



UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ETS
SEZIONE TERRITORIALE DI TORINO
RELAZIONE SULLE ATTIVITA' SVOLTE NELL'ANNO 2023

INTRODUZIONE

Il 2023 è stato un anno molto importante per la nostra associazione. Innanzitutto, abbiamo aperto ai soci la nuova sede al secondo piano di corso Vittorio Emanuele II 63. Purtroppo, i lavori si sono prolungati oltremodo: nel ristrutturare un immobile d'epoca capitano spesso degli imprevisti. Finalmente, nel mese di ottobre abbiamo preso possesso dei nuovi locali. Al primo piano rimangono il Consiglio regionale UICI Piemonte, l'IRIFOR Torino, la Polisportiva e l'UNIVOC. Nella primavera 2024 si insedierà il CCT-Centro di Consulenza Tiflodidattica, impiantato a Torino dalla Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro Ciechi.

A livello nazionale, l'evento istituzionale più importante per la nostra Unione è stato il Congresso straordinario, che ha visto Mario Barbuto riconfermarsi alla guida del sodalizio. A Torino siamo orgogliosi della conferma di Sergio Prelato in Consiglio nazionale e del suo successivo ingresso in Direzione nazionale: erano parecchi anni che un torinese non sedeva in direzione. La sezione UICI Torino augura a Barbuto e Prelato buon lavoro.

Nel mese di settembre, a Torino si è tenuto un convegno nazionale organizzato dalla IAPB-Agenzia Internazionale per la Prevenzione della Cecità: questo evento, ovviamente incentrato sulla prevenzione e la sensibilizzazione sulle patologie visive, ha visto il coinvolgimento di oculisti e autorità locali, e la presenza dei vertici nazionali dell'Agenzia e dell'UICI.

La Sede Centrale, come tutti gli anni, è stata presente anche al Salone Internazionale del Libro con un proprio stand, dove è stato dato ampio risalto alle attività e a tutte le iniziative portate avanti dalla nostra associazione per migliorare l'inclusione dei ciechi italiani nella società.

Ci preme ricordare gli incontri con i vari assessori del Comune di Torino e della città metropolitana. Inoltre, siamo stati in audizione in alcune riunioni delle Commissioni consiliari permanenti del Comune, dove abbiamo portato all'attenzione le nostre problematiche e presentato la nostra realtà associativa.

Qui di seguito i responsabili dei vari settori e comitati vi illustreranno il lavoro svolto, sempre in silenzio ma con spirito associativo e con la voglia di essere utili ai soci più in difficoltà, perché il dovere principale della nostra associazione è quello di non lasciare indietro nessuno.

SETTORE ISTRUZIONE

Il settore istruzione dell'UICI torinese ha vigilato affinché venissero salvaguardati i diritti degli studenti e delle loro famiglie, che ricorrono alla nostra Unione per vedersi garantito il diritto allo studio e la difesa dei positivi traguardi conseguiti finora nel campo della tutela dei disabili ciechi e ipovedenti.

La nostra Unione, attraverso l'IRIFOR, si è attivata per venire incontro alle necessità anche di utenti esterni, prendendo parte all'erogazione del servizio di educativa territoriale messo in campo dalla città di Torino e dai Comuni della provincia, rivolto alle scuole di ogni ordine e grado. Purtroppo nel 2023 si è rivelato difficoltoso il reclutamento di personale con titolo di studio in Scienze dell'educazione, perché vi è stata la concorrenza delle scuole statali, che attraverso le graduatorie MAD reclutavano supplenti temporanei da destinare all'attività didattica di sostegno (seppur privi del titolo di specializzazione). Fra gli aspiranti nelle suddette graduatorie vi erano molti educatori, e ciò ha reso laboriosa la possibilità da parte nostra di reperire personale idoneo.

La realtà della didattica rivolta ad allievi disabili visivi deve tener conto dei nuovi strumenti messi a disposizione dalla tecnologia, che facilitano l'accessibilità, in misura quasi incredibile, anche ai vari campi del sapere scientifico (matematica, fisica, chimica, statistica ecc.), a tutti i livelli scolastici; e che consentono l'interazione tra gli studenti ciechi e i loro insegnanti e compagni vedenti. Uno di questi strumenti tecnologici è rappresentato dal software Edico, di cui, durante il 2023, sono state

illustrate le caratteristiche in appositi incontri organizzati a livello sia nazionale che regionale. Anche nello scorso febbraio 2024 l'importanza della didattica digitale è stata messa in rilievo da un webinar organizzato dal Consiglio Regionale UICI Piemonte.

La nostra IRIFOR torinese, tra l'altro, ha realizzato incontri di formazione rivolti ad insegnanti di due istituti comprensivi a Torino e Moncalieri, nei quali è stata trattata la disabilità visiva in generale e le strategie da utilizzare per compensarla, che vanno dal codice della scrittura braille alle modalità impiegate per il superamento delle barriere percettive. Nel corso di tali incontri è emerso anche l'interesse dei partecipanti verso la comprensione di concetti quali "campo visivo" e "acuità visiva", che misurano differenti funzionalità della vista e forniscono dati importanti ai fini della determinazione delle varie percentuali di minorazione.

È da osservare che la consulenza tiflodidattica offerta da IRIFOR è stata di grande utilità e molto apprezzata. Inoltre, va rilevato che, in parecchi casi, alla disabilità visiva si affiancano altre forme di disabilità: ciò richiede interventi mirati che tengano conto della complessità di tali casi.

Considerando l'insieme delle attività svolte dall'UICI e le difficoltà che si sono dovute superare nel corso del 2023, si può affermare che i servizi forniti agli associati e all'utenza esterna sono stati complessivamente soddisfacenti e hanno raggiunto in gran parte gli obiettivi prefissati.

SETTORE LAVORO

Le possibilità di inserimento nel mondo del lavoro, nel nostro territorio, sono ai minimi storici. Per esempio, dei centralinisti che si sono recentemente diplomati, nessuno è stato collocato: solo qualche nostro giovane è stato inserito con un contratto di lavoro a tempo determinato. Gli uffici dell'Agenzia Piemonte Lavoro e delle agenzie di collocamento sembrano non funzionare adeguatamente, e trovare una occupazione per un cieco è diventato praticamente impossibile.

La nostra Sede Centrale deve cercare di risolvere al più presto questo annoso problema, che per noi ha implicazioni di carattere sociale prima ancora che lavorativo: in caso contrario, tra qualche anno nessuno lavorerà più, e questo significherà ripiombare nell'isolamento. Come sostenevano i padri fondatori dell'Unione: il lavoro è luce che ritorna, garanzia di una piena integrazione nella società.

Periodicamente ci pervengono diverse lamentele da lavoratori cui non vengono messi a disposizione gli idonei strumenti di lavoro: apparecchi telefonici non accessibili, barre braille non funzionanti, programmi informatici non compatibili con le sintesi vocali etc. Queste sempre crescenti rimostranze ci hanno costretto a prendere ferme posizioni nei confronti di alcuni datori di lavoro, ai quali abbiamo chiesto il rispetto delle norme che agevolano l'attività lavorativa dei dipendenti con disabilità visiva. Per fortuna, grazie alla competenza dei nostri dirigenti e a un po' di buon senso, siamo sempre riusciti a risolvere anche le situazioni più complicate, nell'interesse dei nostri assistiti ma anche degli stessi datori di lavoro.

Sono aumentate le richieste di assistenza da persone che hanno avuto problemi di vista durante la propria attività lavorativa e non erano più in grado di svolgere adeguatamente le mansioni cui erano preposte. I datori di lavoro, incuranti del problema, cercano di sfruttare l'intervenuta condizione di disabilità visiva per licenziare: grazie al nostro intervento è stato possibile evitare il peggio per alcuni nostri soci, che sono così riusciti a conservare il posto di lavoro.

Tutti i nostri sforzi sono finalizzati a individuare nuove opportunità lavorative per i disabili visivi: è per questo che mettiamo sempre a disposizione di tutti la nostra esperienza e la nostra competenza. Non ci stancheremo mai di ricordare che i disabili visivi, se messi nelle giuste condizioni ambientali e tecniche, possono lavorare al pari dei colleghi, e rappresentare così una risorsa per le aziende.

- NUOVE PROFESSIONI

Anche nel 2023 è proseguita la proficua collaborazione con l'agenzia per il lavoro Synergie Italia, finalizzata ad accompagnare i soci (studenti, disoccupati, ma anche lavoratori in cerca di una migliore occupazione) nell'acquisizione di una maggiore autoconsapevolezza per quanto riguarda le competenze spendibili sul mercato del lavoro.

Abbiamo riscontrato un'ottima risposta, e i partecipanti si sono detti soddisfatti e sorpresi nel vedere su quante prerogative in più – prima ignorate – possano contare nel presentarsi a un datore di lavoro.

I singoli percorsi sono lunghi, data l'oggettiva difficoltà che ancora persiste nel far comprendere alle aziende e agli enti pubblici che una persona con disabilità visiva può lavorare al pari degli altri. È fondamentale tenere conto che il successo del progetto non va misurato su quante persone hanno trovato lavoro direttamente grazie a questo percorso, ma su quante persone, forti di una maggiore consapevolezza e delle competenze acquisite nel gestire in maniera vincente un colloquio di lavoro e la redazione di un curriculum vitae convincente, hanno potuto trovare autonomamente una collocazione sia nel settore privato sia nel pubblico, anche utilizzando i bandi regionali e i corsi organizzati da UICI Piemonte.

- COMITATO CENTRALINISTI

Anche per il 2023 possiamo confermare, purtroppo, la carenza di possibilità lavorative nel settore specifico delle mansioni di centralinista telefonico. Come comitato abbiamo comunque cercato di fornire informazioni e supporto ai centralinisti ancora disoccupati.

Anche grazie al supporto del comitato tecnico della nostra Sede Centrale, ci siamo impegnati per far funzionare al meglio la legge n. 113/85, specialmente per la parte relativa al collocamento obbligatorio, anche facendo riferimento alle qualifiche equipollenti. In questo contesto occorrerà individuare nuovi spazi lavorativi gestibili con le tecnologie assistive.

Il mercato del lavoro sta subendo profondi cambiamenti: basti pensare all'avvento dell'intelligenza artificiale, che porterà nuovi e imprevedibili sviluppi.

I profondi mutamenti tecnologici in corso ci impongono l'acquisizione di rinnovate e più efficaci competenze, per cui i programmi didattici dei corsi professionali devono essere aggiornati. All'orizzonte si profilano nuove sfide, nuovi ostacoli da superare, ma sicuramente anche nuove risorse, a patto che ci adoperiamo con determinazione, perseveranza e coraggio a raccoglierle, e possibilmente superarle, per dare alle future generazioni delle reali possibilità di integrazione e inclusione sociale.

Lo scorso anno abbiamo cercato di instaurare buoni e propositivi rapporti con le istituzioni pubbliche preposte alla gestione e al controllo del mondo del lavoro quali centri per l'impiego e ispettorati: non dimentichiamo che la nostra rimane la professione con il più alto numero di persone non vedenti occupate.

Il comitato resta a disposizione dei soci per qualsiasi esigenza, sempre pronto a fornire aiuti e consigli.

- COMITATO FISIOTERAPISTI

Nell'anno 2023 non si sono presentate particolari criticità per quanto riguarda la categoria dei fisioterapisti non vedenti.

Abbiamo dato risposta e supporto per alcune richieste di tipo burocratico-procedurale da parte di nostri soci.

In collaborazione con l'omologo Comitato nazionale, abbiamo organizzato un evento formativo, realizzato nei mesi di settembre e ottobre.

Abbiamo seguito il concretizzarsi del nuovo albo professionale dei fisioterapisti, dal momento che le relative procedure continuano a presentare alcune difficoltà in termini di accessibilità.

Pensiamo di organizzare una riunione di categoria nel 2024 per raccogliere dai nostri soci impressioni, problematiche e suggerimenti.

SETTORE PREVIDENZIALE

Il nostro settore ha seguito come di consueto tutte le pratiche di competenza del nostro sportello di patronato: pratiche di riconoscimento in prima istanza di invalidità e cecità civile, pratiche di aggravamento, indennità speciale e di accompagnamento, e riconoscimento dell'handicap in situazione di gravità ai sensi della legge 104/92, dal momento dell'inoltro fino alla conclusione dell'iter. Abbiamo accompagnato i nostri assistiti nei delicati percorsi per il riconoscimento dell'inabilità lavorativa o dell'assegno di invalidità, laddove non si trattasse di collocamento a riposo per sopraggiunti limiti di vecchiaia o anzianità.

Tutte le consulenze sono state erogate tenendo conto delle situazioni contingenti, sempre al fine di tutelare i diritti dei disabili visivi, anche a costo di promuovere vertenze.

Ci siamo sempre mantenuti aggiornati sui cambiamenti normativi e procedurali. Nonostante le direttive molto dettagliate diramate dall'INPS, con alcune agenzie territoriali torinesi (per esempio Collegno) ci sono dei problemi sul riconoscimento dei mesi di abbuono per i centralinisti che al momento dell'iscrizione all'albo e della presa in servizio non avevano (e alcuni non ce l'hanno ancora oggi) un verbale che certificasse la cecità o l'ipovisione grave. Queste agenzie ignorano il fatto che ci si potesse iscrivere al corso con un semplice certificato medico. Il rischio è quello di arrivare alle vie legali per tutelare il diritto alla pensione di anzianità dei nostri soci lavoratori. Si tratta di una modalità che comporta un notevole spreco di tempo e di energie che certamente si potrebbero spendere in modo più costruttivo. La causa di queste disfunzioni è che i nuovi dipendenti INPS recentemente immessi in organico non hanno la giusta preparazione in una materia effettivamente molto specifica e poco rilevante numericamente, ma importantissima per la nostra categoria. Le conseguenze di questa mancata formazione possono essere disastrose.

Ci teniamo a ringraziare il referente della Sede Centrale UICI e il consulente del patronato ANMIL Torino: la loro collaborazione è risultata fondamentale per risolvere diverse situazioni ingarbugliate. La nostra sezione rimane sempre a disposizione per qualsiasi chiarimento, cercando di offrire un servizio competente a chi è in uscita dal mondo del lavoro e a chi ha diritto alle provvidenze collegate alla disabilità visiva.

COMITATO PER L'AUTONOMIA E LA MOBILITA'

Relazioni con l'esterno

Convegno dell'ordine degli Architetti di Torino

A partire dal 30 settembre, articolato su due giorni di lavori, si è svolto presso il Comune di Torino il convegno "Costruire spazi urbani per tutti: la progettazione etica". Gli interventi sono serviti ad aumentare la conoscenza sulle barriere sensoriali, motorie e cognitive, nonché sulla neuro-diversità, grazie soprattutto alle due giornate esperienziali con architetti e tecnici. Con i nostri interventi e i laboratori abbiamo contribuito fattivamente alla riuscita.

Studenti francesi

Nel mese di febbraio si è svolto presso la nostra sezione un interessante incontro con una delegazione di studenti del Politecnico di Parigi, a Torino per un master sull'accessibilità.

Hanno potuto toccare con mano gli accorgimenti messi in atto per l'accessibilità dei trasporti in superficie, della metropolitana e dei collegamenti con le ferrovie, ma anche per gli attraversamenti stradali. L'esperienza è stata molto apprezzata dagli studenti e dalla loro docente, che ci hanno espresso tutta la loro gratitudine.

Fondazione Lavazza

La Fondazione Lavazza ci ha richiesto un parere sull'accessibilità di una struttura gestita dalla società Time Two, in corso Stati Uniti. Questa villa, che ospiterà varie attività dedicate al sociale, ci ha visti impegnati come consulenti sui temi che ci stanno più a cuore.

Oltre alla reciproca conoscenza, abbiamo suggerito accorgimenti utili all'orientamento e alla mobilità in caso di attività che dovessero riguardare anche persone con disabilità visiva.

Bastone bianco

Un ingegnere ci ha chiesto un parere tecnico su un nuovo tipo di bastone bianco che per punta ha una rotella per modellismo: questa, evitando di bloccare lo scorrimento del bastone, dovrebbe favorire la mobilità. Apparentemente, un grande salto di qualità.

Il nostro comitato, dopo aver incontrato in sezione l'inventore e sperimentato in più modi questa sua invenzione, ha dato parere negativo (le motivazioni sono raccolte in una relazione). In sintesi possiamo dire che la pericolosità di questa idea risiede nel fatto che la ruotina di gomma rende

certamente più morbido l'uso del bastone, ma impedisce la percezione del LOGES, e supera troppo facilmente piccoli dislivelli che a volte segnano il discrimine tra l'area pedonale e quella carrabile.

Fondazione Fitzcarraldo

Questa fondazione collabora nella resa accessibile delle due sedi dell'Archivio di Stato di Torino, dove sono custoditi documenti di notevole rilevanza storica. Dopo un attento sopralluogo sul tema accessibilità sensoriale, abbiamo fornito pareri dirimenti per una reale possibilità di fruizione di spazi così particolari e pieni di vincoli.

Torino

Abbiamo fornito una consulenza presso l'Ospedale Mauriziano sul trasferimento di centralinisti da una sede scomoda e insicura a una sistemazione più razionale e rispondente alle caratteristiche normative in generale, e in particolare per ciechi e ipovedenti.

I lavori sono stati portati a termine con grande soddisfazione dalla direzione sanitaria, che abbiamo ringraziato per l'ottimo progetto oltre che per l'attenzione dimostrata verso tutti i lavoratori.

Guasti semafori sonori

Dopo varie sollecitazioni al Gruppo IREN, società che gestisce gli impianti semaforici nella nostra città, si è concluso un piano di interventi per riparazioni che si rendevano necessarie dopo atti di vandalismo o per fisiologici malfunzionamenti.

Circoscrizione 4

Presso questa Circoscrizione, nell'asse di corso Francia, piazza Rivoli, piazza Massaua, sono stati effettuati parecchi sopralluoghi per migliorare in modo significativo i percorsi tattili e per la richiesta di semafori sonori, oltre all'adeguamento in superficie delle fermate della metro.

Piano strategico metropolitano 2024-2026

La Città metropolitana di Torino dovrà redigere il nuovo Piano Strategico Metropolitano (PSM), relativo al triennio 2024-2026. Come previsto dalla legge n. 56/2014, il Piano Strategico è l'atto di indirizzo e di programmazione per lo sviluppo sociale, economico e ambientale del territorio metropolitano, che costituisce atto di indirizzo per l'ente e per l'esercizio delle funzioni dei comuni e delle unioni di comuni nel predetto territorio.

La nostra sezione ha partecipato all'evento di lancio del percorso di pianificazione partecipata che porterà alla definizione del nuovo PSM 2024-2026.

Area Mercatale corso Sebastopoli

Siamo intervenuti con delle consulenze nell'ambito della riqualificazione dell'area mercatale di corso Sebastopoli, dove, grazie a semafori sonori e percorsi tattili, abbiamo favorito il riordino di un attraversamento pedonale.

Dehors

Con comunicazione diretta all'assessorato competente abbiamo sollecitato l'applicazione del regolamento comunale, che obbliga gli esercenti a lasciare libero uno spazio largo due metri lungo le guide naturali degli edifici. Questa regola viene spesso disattesa, soprattutto dal Covid in poi, e tavolini e sedie vengono spesso accostati ai muri: questa situazione ci mette molto in difficoltà.

Come risultato, recentemente la richiesta di un esercente è stata respinta: non gli è stato concesso di occupare lo spazio adiacente alla guida naturale. Auspichiamo l'adeguamento di tutti gli esercizi commerciali a tale regolamento.

Percorso tattile Molinette

È stato posato un piccolo ma utile percorso tattile a terra all'ingresso di corso Bramante che conduce ai corridoi più vicini, alla reception, all'URP, al bancomat accessibile, al bar, all'ambulatorio di radiologia, ai servizi.

R.F.I.

In dicembre abbiamo sollecitato l'installazione urgente di targhette in braille presso la stazione ferroviaria Lingotto, in via di ristrutturazione.

Carovana dell'accessibilità

Il giorno 4 ottobre si è svolta presso la sala Carpanini del Comune di Torino la presentazione del libro "La città del presente", un manuale – distribuito a tutti comuni italiani – che contempla buone prassi per la progettazione delle città anche per cittadini ciechi e ipovedenti con cane guida.

Provincia

Ivrea

Sono stati effettuati numerosi sopralluoghi e stilati report presso il comune di Ivrea per migliorare alcuni attraversamenti stradali adiacenti al C.R.V. (Centro di Riabilitazione Visiva) e alla stazione. I pareri troveranno attuazione nella fase esecutiva dei lavori.

Venaria

In sinergia con il comitato cultura, abbiamo fornito consulenza al Centro universitario di restauro della Reggia, in particolare sull'accessibilità di tutte le aree visitabili e della biblioteca.

Bruino

A uso di soci ivi residenti, abbiamo fornito consulenza per l'installazione di un percorso LOGES in una rotonda che è stata costruita presso la strada intercomunale in sostituzione di un impianto semaforico con avviso sonoro.

Settimo Torinese

Grazie al nostro socio Nevio Ferri, anche in questo comune abbiamo tenuto un incontro di presentazione del libro "La città del presente". In altri incontri con il Disability manager abbiamo affrontato il tema delle barriere sensoriali.

Collegno

Sono stati ultimati i lavori per migliorare (per quanto possibile) l'orientamento di viaggiatori ciechi e ipovedenti presso la futura fermata "Certosa" della metropolitana e presso la stazione ferroviaria di Collegno.

Rapporti con GTT

Il settore ha continuato a lavorare con il GTT-Gruppo Torinese Trasporti offrendo la propria consulenza sulla formazione del personale viaggiante, che si potrà così interfacciare più agevolmente con i passeggeri non vedenti e ipovedenti.

È proseguito il dialogo per ottenere il corretto funzionamento degli annunci vocali di prossima fermata e di indicazione di linea e direzione. Il settore autonomia e mobilità si è dovuto confrontare anche con le istituzioni locali, affinché ponessero la dovuta attenzione e svolgessero la necessaria attività di controllo.

Infine, abbiamo partecipato alla presentazione dei nuovi tram che hanno debuttato sulle strade di Torino. Da tempo si attendevano vetture tranviarie di nuova generazione, che senza dubbio garantiranno un'esperienza di viaggio migliore per tutti, e quindi anche per le persone con disabilità.

Questione monopattini

Abbiamo proseguito il non facile confronto con le istituzioni per una questione, quella dei monopattini a noleggio, che ci sta molto a cuore, visto il pericolo che rappresentano per noi questi oggetti (sia da fermi sia quando sono in movimento), di cui peraltro la città è disseminata.

Tra l'altro, siamo ancora in attesa dell'entrata in vigore delle disposizioni di cui al nuovo bando del Comune di Torino per la regolamentazione e la gestione di questi mezzi. Sinceramente non ci si

attende molto in termini di miglioramento della situazione, ma occorre tenere presente che il nuovo bando porterà quantomeno una significativa diminuzione del numero di monopattini in circolazione. Infine, l'UICI Torino ha fornito la propria assistenza a persone che sono state coinvolte in sinistri con i monopattini.

COMITATO INFORMATICO

Tecnologicamente parlando il 2023 non ha riservato grosse novità, ma è stata comunque l'occasione per consolidare ciò che la sezione territoriale di Torino porta avanti da tempo per aiutare i propri soci nell'affrontare i vari problemi e nel cogliere le tante opportunità che l'informatica offre.

Per prima cosa, citiamo l'assistenza diretta che prestiamo a soci e utenti con disabilità visiva in genere. Gli interventi sono stati tantissimi. Come sempre, la parte del leone viene fatta dalla telefonia: infatti, coloro che perdono la vista in tarda età si pongono come primo problema la comunicazione, e in questo siamo sempre riusciti a dare le giuste indicazioni. Purtroppo, causa la temporanea perdita della gestione dei centri di riabilitazione visiva di Torino e Ivrea, non è più possibile programmare con continuità dei corsi di formazione, ma non per questo abbiamo rinunciato a fare piccole sessioni esplicative individuali a coloro che ne hanno avuto bisogno.

Con la fine dell'anno sono entrati in servizio due giovani volontari dedicati al nuovo servizio civile digitale, che hanno già dato il proprio contributo nell'intensificare gli interventi a domicilio – sempre più richiesti dai nostri soci.

Parlando di eventi dimostrativi, nella prima metà dell'anno ne abbiamo realizzati un paio presso la nostra sezione. Il primo era incentrato sul funzionamento dell'assistente vocale Alexa, che la Sede centrale ha distribuito gratuitamente ai soci; il secondo, una dimostrazione della macchina di lettura Maestro 4. Entrambi gli incontri sono stati gestiti direttamente dal nostro gruppo e hanno riscosso un buon successo fra gli intervenuti.

Per quanto riguarda il lavoro, anche nel 2023 abbiamo eseguito alcuni interventi sulle postazioni dei nostri soci – interventi che hanno quasi sempre dato esito molto positivo, apprezzati anche dai datori di lavoro.

Non sono mancate richieste di aziende o istituzioni che ci hanno contattato per verifiche di accessibilità e per sottoporci nuove idee. Tra le più importanti, citiamo il Planetario di Torino, che ha richiesto il nostro intervento e quello del comitato cultura per la resa accessibile del loro servizio di acquisto on line dei biglietti d'ingresso. Altra collaborazione importante è quella con Arti Grafiche Parini, che ci ha proposto un nuovo sistema di individuazione di codici QR (il TQ Braille) presenti sugli imballaggi alimentari e sulle brochure informative.

Per quanto riguarda la provincia, nei mesi di marzo e aprile ci siamo recati presso lo sportello di Settimo Torinese per dimostrazioni di strumenti informatici e di ausili per la vita quotidiana.

Come oramai saprete, finalmente la nostra sezione dispone di una nuova e ampliata sede, molto utile anche per il nostro gruppo. Da fine anno disponiamo di un ufficio praticamente dedicato all'informatica: ora possiamo ricevere gli utenti in un ambiente molto più grande e accogliente, dove sono presenti tutti gli ausili che utilizziamo per le dimostrazioni. Contiamo, in futuro, di ampliarne la dotazione per renderlo sempre più utilizzabile e fruibile da tutti.

In conclusione, anche se – come detto in premessa – le attività svolte non sono state tante, il nostro gruppo ha sempre cercato di essere a disposizione di tutti per rendere sempre meno complicato l'approccio oramai inevitabile con la tecnologia e tutto quello che le ruota attorno.

COMITATO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

In questo anno abbiamo continuato a promuovere le preziose collaborazioni già avviate con gli enti pubblici e privati presenti sul territorio, come ad esempio il Comune di Torino (con il progetto Prisma), l'Associazione Verba, La rete delle donne e Il telefono rosa. L'obiettivo è quello di continuare a muoverci per creare una rete di cooperazione solida e costante che ci permetta di conseguire obiettivi comuni.

Abbiamo dedicato una particolare attenzione a momenti di condivisione e di socializzazione dedicati ai nostri soci. Ci siamo fatti promotori di una settimana di vacanza a Ischia, che ha incontrato notevole partecipazione e soddisfazione.

La Città della Salute e della Scienza di Torino – Ospedale Molinette, il 29 settembre e il 21 novembre, ci ha coinvolti in due incontri di formazione.

L'approfondimento riguardava la gestione pratica dell'accoglienza di un paziente cieco o ipovedente nelle varie fasi degli esami ambulatoriali, con attenzione anche agli aspetti psicologici; pillole su come si favorisce l'orientamento di una persona non vedente; carrellata sulle tecnologie accessibili e sugli aspetti normativi. Gli incontri hanno coinvolto una trentina di addetti a vario livello. Tra i docenti chiamati a intervenire c'erano dirigenti e soci della nostra Unione, e professionisti del settore: questi ultimi hanno dato una rappresentazione eterogenea dei problemi ma soprattutto delle soluzioni nell'accoglienza ospedaliera. E i questionari di gradimento hanno fatto emergere un livello di soddisfazione per noi lusinghiero!

In autunno e in primavera siamo stati invitati a partecipare alla manifestazione Floricola, che si svolge nelle vie del centro città: l'organizzazione della kermesse ci ha messo a disposizione uno stand per esporre il nostro materiale informativo. Così, tra tanti colori, fiori profumati, piante ornamentali e medicinali, abbiamo potuto far conoscere la nostra associazione.

Stiamo programmando in collaborazione con Erica Quaglia, responsabile dell'associazione La Terra d'Arcadia, una serie di conferenze, aperte a tutti, incentrate sulla conoscenza e l'uso delle essenze naturali e sulla nutrizione, secondo una visione olistica della cura e del benessere della persona.

Il nostro comitato è sempre pronto ad accogliere qualsiasi suggerimento, nuove idee e proposte di iniziative che i nostri soci desiderino vedere realizzate.

COMITATO IPOVEDENTI

L'anno 2023 ha visto il settore proseguire nelle consuete attività di raccordo con gli altri settori associativi al fine di favorire la giusta attenzione nei confronti delle persone ipovedenti. Abbiamo ricevuto in sezione persone che si sono rivolte a noi per chiedere supporto a seguito della diminuzione del visus: le abbiamo ascoltate, ne abbiamo raccolto le esperienze e preso atto delle singole situazioni, e le abbiamo supportate per quanto nelle nostre possibilità.

COMITATO GENITORI

Lo scopo del gruppo genitori è quello di non far sentire sole le famiglie, di fornire informazioni sulle disabilità, sempre nell'ottica di aiutare al meglio i nostri figli.

Questo grazie alla chat su WhatsApp, dove chiunque del gruppo può scrivere per aiuti o consigli, o per fornire informazioni utili.

Nel gruppo sono presenti famiglie di bambini e ragazzi di età diverse, talvolta con pluridisabilità, e pertanto le attività proposte riescono a interessare e coinvolgere sempre qualcuno.

Molto ben fatte le chat di informazione di UICI Torino, UICI Piemonte e della Polisportiva: permettono di veicolare le informazioni con facilità.

Segnaliamo tuttavia che permangono difficoltà in ambito scolastico per quanto riguarda l'assegnazione di docenti per il sostegno.

COMITATO GIOVANI

Il 2023 è stato un anno piuttosto statico e tranquillo per il comitato giovani della sezione territoriale di Torino.

Si conferma la scarsa partecipazione dei soci alle varie iniziative proposte, in quanto la differenza di età e lo stile di vita dei componenti non facilitano i momenti di aggregazione.

Tutto ciò è dato anche dal cambiamento generazionale, che porta ad interagire molto di più tramite WhatsApp e i social invece che di persona.

A dimostrazione di ciò, il gruppo WhatsApp rimane il fulcro del Gruppo: viene utilizzato in caso di richieste di vario genere e scambi di informazioni sugli argomenti più disparati – che talvolta vanno ben oltre le questioni associative.

L'obiettivo, per il 2024, sarà di mantenere lo stesso *modus operandi*, per non forzare delle interazioni che in ogni caso faticherebbero a esserci, preferendo una gestione della comunicazione più spontanea e libera da parte dei soci.

COMITATO ANZIANI

Nella stagione appena trascorsa abbiamo cercato soprattutto di proseguire con il massimo impegno nell'organizzazione degli incontri del giovedì pomeriggio – incontri destinati non soltanto ai soci ma anche ai loro amici. Le mini-conferenze vengono tenute da esperti che trattano gli argomenti più disparati, ma sempre interessanti e ricche di spunti: un approfondimento su tematiche che spaziano dalla medicina (sia occidentale sia orientale) ai vari ambiti della cultura generale. Sono, per noi, momenti importanti perché – tra le altre cose – favoriscono la socializzazione tra i partecipanti. Abbiamo inoltre contattato i soci per fare loro gli auguri di buon compleanno: telefonate molto apprezzate, perché danno loro gioia nel sentire la vicinanza dell'associazione in un giorno di festa. Queste telefonate servono anche per tenerli informati sulle attività svolte dall'Unione o per parlare dei loro problemi e delle loro esigenze, sulle quali forniamo pareri e consigli, o immediatamente o dopo averne parlato in associazione. Avremmo voluto anche recarci presso le case di riposo che ospitano alcuni soci, come pure far visita di persona a coloro che vivono in provincia, ma non ci è stato possibile per carenza di volontari per gli accompagnamenti. Questi soci sono tuttavia stati contattati telefonicamente. Il lavoro è molto, a volte difficile da svolgere in piena tranquillità poiché gli iscritti sono davvero numerosi. Il comitato è però sempre pronto ad accogliere idee e suggerimenti per nuove iniziative, aperto a chiunque desideri dedicare un po' del proprio tempo libero per rendere più serena la vita dei nostri soci anziani.

SETTORE COMUNICAZIONE E CULTURA

Settore Cultura accessibile

Il nostro settore, anche grazie ai fondi provenienti da PNRR e bandi locali e nazionali, ha continuato a offrire la propria collaborazione alle istituzioni legate alla cultura, al fine di favorire e stimolare l'attuazione dell'accessibilità e dell'inclusione.

Nello specifico:

- Teatro Stabile Torino: completa accessibilità di molti spettacoli inseriti nella stagione 2023/24
- Planetario di Torino: consulenza per la realizzazione del percorso accessibile
- Incontri culturali in sezione, per stimolare la riflessione su vari argomenti sociali
- Collaborazione con il Museo Egizio e con la Venaria Reale per la realizzazione di percorsi accessibili

Infine, segnaliamo la progettazione della sezione museale che troverà spazio nella nuova sede sociale. Un luogo di divulgazione, incontro e formazione in cui ogni visitatore con disabilità visiva potrà iniziare il proprio viaggio a Torino.

RAPPRESENTANZE E SPORTELLI INFORMATIVI

- SPORTELLO INFORMATIVO DI SETTIMO TORINESE

Il nostro sportello informativo a Settimo Torinese ci ha dato grandi soddisfazioni. Oltre all'ordinaria attività di consulenza e supporto ai soci della zona, in autunno abbiamo organizzato due presentazioni di libri: il manuale *La città del presente*, presentato da Sergio Preiato; *Il fischio dei treni*, di Francesco Nugnes. Due iniziative che hanno avuto grande successo, sempre alla presenza delle autorità politiche del Comune di Settimo.

UNIVOC

Quello appena trascorso, per l'UNIVOC, è stato un anno positivo: questa piccola realtà è riuscita a erogare ben 1400 servizi di accompagnamento. Purtroppo, per mancanza di volontari, non siamo riusciti a soddisfare tutte le richieste. Lanciamo un appello a tutti per riuscire a reclutare nuovi volontari, così da potenziare i nostri servizi ai disabili visivi. Segnaliamo la presenza dell'UNIVOC, con un proprio spazio espositivo, insieme alle altre realtà associative, alla festa del volontariato organizzato dal Vol.To (Volontariato Torino). Inoltre, abbiamo partecipato a due eventi con un nostro stand in due feste di via a Torino, per sensibilizzare i cittadini a dedicare un po' del proprio tempo all'attività di volontariato. Nel mentre, abbiamo esposto i manufatti creati dal nostro gruppo di cucito creativo.

Cogliamo l'occasione per ringraziare la sezione UICI Torino per il supporto e la collaborazione che viene sempre data da parte dei dirigenti e del personale: questo supporto rende possibile organizzare tutte le nostre attività e i servizi, indispensabili per i nostri soci.

POLISPORTIVA

La ASD Polisportiva UICI Torino APS (già Onlus) anche nel 2023 si è impegnata a fondo nel perseguire le proprie finalità con grande determinazione, coinvolgendo tutti i non vedenti, torinesi e non, in attività motorie amatoriali e in vere e proprie attività agonistiche.

Purtroppo anche quest'anno abbiamo fatto i conti con il Covid, o meglio con gli strascichi che ha lasciato, stavolta sotto forma di manutenzioni e lavori di riqualificazione dei locali comunali, creandoci spesso seri problemi organizzativi e logistici tali da modificare le modalità di intervento sulle attività programmate.

Nei primi mesi dell'anno, numerose sono state le attività svolte legate allo sci alpino e nordico, sebbene talvolta la neve scarseggiasse. Abbiamo comunque riproposto "le classiche" quali la settimana bianca a Cogne e un week-end sulle nevi di Claviere. Numerose le uscite sulle nevi della valle di Susa e della val Chisone.

Molte sono le altre attività che ci hanno visti protagonisti, che qui di seguito elencheremo:

TORBALL: dobbiamo ricordare con entusiasmo gli ottimi risultati ottenuti dalla nostra squadra torinese, che ha conseguito un buon piazzamento nel Campionato Italiano di Serie A svoltosi nei primi mesi dell'anno – e che, nonostante tutto, non ha subito interruzioni di rilievo. Segnaliamo inoltre l'ottima riuscita del nostro torneo internazionale di torball Città di Torino – Circoscrizione 8, nel mese di ottobre: giunto oramai alla XXII edizione, ha visto la partecipazione di squadre di altissimo livello nazionale e internazionale.

GOALBALL: la nostra squadra ha concluso nel migliore dei modi – e per la prima volta – il campionato italiano di questo sport (per certi versi simile al torball). Il grande impegno e la determinazione profusi hanno portato sul podio i nostri atleti torinesi.

PODISMO: Nonostante le complicazioni e le problematiche che dagli uffici comunali pervenivano sull'utilizzo del parco del Valentino, siamo riusciti, grazie a qualche modifica improvvisata, a riproporre in maniera tradizionale la nostra consueta, splendida manifestazione "Oltre la vista... Oltre la SLA", in memoria del nostro amico e socio Piero Mallen. Circa un migliaio di persone si sono radunate al Valentino per correre e camminare all'insegna della solidarietà e per sostenere la ricerca contro la SLA. L'incasso è stato devoluto all'associazione APASLA di Torino (che collabora con il Centro ricerche CRESLA assistendo i malati a domicilio) per volontà del direttore CRESLA, poiché i contributi economici per l'assistenza domiciliare sono davvero irrisori.

GINNASTICA E ATLETICA LEGGERA: come d'abitudine ormai, abbiamo tenuto i corsi invernali di pilates, anche se a volte è stato necessario ricorrere alle lezioni online. Nel periodo estivo è stato riattivato il corso di ginnastica e atletica presso il centro sportivo Nebiolo del parco Ruffini di Torino; è proseguito anche il corso di pilates, solitamente fermo in questo periodo.

FIT-WALKING: buona l'adesione al corso, che è proseguito ininterrottamente sia nel periodo invernale sia in quello estivo tra i viali del parco Ruffini. Si è interrotto solo negli ultimi mesi dell'anno, per carenza di iscritti.

NUOTO: sono proseguiti i corsi di nuoto, seppure "a singhiozzo" a causa di diverse chiusure per manutenzione impianto. Durante le lezioni i partecipanti, come sempre, hanno fruito di corsi di avvicinamento all'aquagym, di ginnastica pre-natatoria o per l'apprendimento dei vari stili di nuoto.

DANZA GIPSY: attività molto richiesta, al punto che è di nuovo iniziato il corso presso i locali UICI di via Nizza n. 151 a Torino, cui ha aderito un elevato numero di partecipanti. Anche in questo caso le lezioni in presenza sono state spesso sostituite dalla modalità online.

TANGO ARGENTINO: con molto entusiasmo siamo riusciti a proseguire in questa richiestissima attività, che ci ha dato molte soddisfazioni: siamo fiduciosi di riproporla in futuro, con gli stessi esiti. Stiamo riproponendo anche l'incontro mensile tanghero denominato "Milonga ciega sinoira", aperta a tutti i tangheri. Anche in questo caso, più volte siamo dovuti correre ai ripari per riorganizzarci cercando locali idonei. Infatti, dapprima i lavori all'ingresso della sala teatro di corso Unione Sovietica n. 220/d ci hanno costretti a modificare le nostre abitudini, dovendo accedere da via San Marino n. 22 – un ingresso piuttosto complesso per i chi non vede. In seguito, le infiltrazioni piovane nella sala teatro l'hanno resa inagibile, quindi siamo stati costretti a cambiar sede. Fortunatamente la Circoscrizione 3 ci ha messo a disposizione uno splendido salone in via De Sanctis n. 12, dove tuttora teniamo le nostre Milonghe cieghes sinoire.

CICLISMO: proseguono le attività del gruppo di amatori della bicicletta, con il coinvolgimento di numerosi non vedenti nelle uscite domenicali in tandem. Segnaliamo anche in questo caso varie interruzioni durante l'anno; ma l'attività, quando possibile, è proseguita con grande partecipazione ed entusiasmo. Un nostro gruppo ha affrontato per 3 o 4 giorni il territorio del Monferrato, ricco di difficoltà con le sue caratteristiche irregolarità: un tour davvero interessante e invitante che abbiamo denominato "Tour Monferrato 2023: santuari e cantine".

CROSSFIT: il corso è iniziato e proseguito sempre con grande entusiasmo e partecipazione.

ESCURSIONI IN MONTAGNA: sono state organizzate diverse escursioni in montagna, limitatamente al periodo estivo, alle quali hanno partecipato molti soci, tutti molto soddisfatti.

CENE AL BUIO: attività un tempo richiestissima, molto utile a far conoscere il mondo dei non vedenti, le loro potenzialità – sconosciute ai più – e tanto altro, ha inizialmente registrato una timida ripresa. Nella seconda parte dell'anno, invece, si è verificata un'esplosione di richieste, che hanno ripagato tutto il nostro impegno e le nostre aspettative.

Ci preme segnalare l'acquisto di un pullmino, un Fiat Scudo, che quindi non dobbiamo più noleggiare. L'intervento della Fondazione Specchio dei Tempi e di tre nostri soci benefattori, ovvero autofficina Autogiannini, Caffè Costadoro e Studio dentistico Raviola Fabio, ci ha consentito di acquistare per intero il veicolo e di metterlo a disposizione, per quanto possibile, per il trasporto dei non vedenti che partecipano alle nostre tante attività. A tale proposito, non possiamo dimenticare il continuo aiuto che ci viene dalla vicepresidente del CIP (Comitato Italiano Paralimpico) Tiziana Nasi.

Anche quest'anno abbiamo aderito al progetto "Motore di Ricerca" del Comune di Torino con un progetto legato al tango argentino.

Va anche segnalato che nella seconda parte dell'anno 2023 abbiamo dovuto far fronte al nuovo decreto legge che regola le associazioni sportive e le loro attività. Tutto questo ci ha colti alla sprovvista: ci stiamo organizzando per non incappare involontariamente in errori o problemi. Siamo molto preoccupati, poiché siamo una piccola associazione che si basa spesso sul volontariato e che

quindi non può permettersi personale dipendente che sia in grado di far fronte a tutte queste incombenze. In ogni caso, la nostra denominazione ora è: A.S.D. POLISPORTIVA U.I.C.I. TORINO A.P.S. Abbiamo anche fatto richiesta per essere considerati Enti del Terzo Settore, pur rimanendo una associazione sportiva dilettantistica.

Come si può facilmente evincere, le attività programmate sono davvero varie e numerose: occorre che i non vedenti, i loro amici, parenti e conoscenti partecipino sempre di più; servono, inoltre, nuovi volontari che ci aiutino dal punto di vista organizzativo e pratico, che si inseriscano nel nostro ambiente e che riescano ad aiutarci in nome dell'amicizia e della condivisione, poiché l'utilità dello sport nella vita di tutti i giorni è innegabile.

Con orgoglio, comunque, dobbiamo e vogliamo affermare che il nostro è diventato un grande gruppo di amici, dove ognuno di noi contribuisce spontaneamente al raggiungimento del comune obiettivo dello sport per i non vedenti verso l'inclusione.

TEMPO PER UNA VITA MIGLIORE

- "Tempo per una vita migliore: creatività inclusiva!"

Anche per l'anno 2023 è stato approvato lo storico progetto presentato dall'UICI Torino alla Fondazione CRT attraverso il Bando Vivomeglia. Come consuetudine, le attività sono state coordinate e gestite dall'omologa sezione IRIFOR. Ricordiamo che il progetto propone attività ed eventi che favoriscano il miglioramento della qualità di vita e il benessere della persona con disabilità. Tra le proposte, ad esempio, non mancano anche per questa annualità i laboratori ludico-riabilitativi: la musicoterapia, l'ippoterapia e l'attività posturale. Queste attività rimangono un caposaldo all'interno del progetto, in quanto consentono a decine di famiglie di accedere a incontri individuali che portano grandi benefici ai partecipanti, siano essi adulti o minori, a livello sia psicofisico che relazionale. Fondamentale, nell'accesso a queste attività, è la ridottissima quota di partecipazione richiesta agli iscritti, che consente la partecipazione anche alle persone in condizione di fragilità economica.

Altra conferma sono state le consulenze tiflogiche, spesso determinanti per supportare i richiedenti nell'orientamento e/o nell'aggiornamento delle conoscenze specifiche legate agli ausili e alle strategie possibili per raggiungere il massimo grado di autonomia nella vita quotidiana.

Tra le nuove iniziative citiamo i percorsi di supporto psicologico: gli incontri, condotti da terapeute specializzate sul tema della disabilità visiva, hanno riscosso grande successo in termini di adesione e continuità. Ciò dimostra l'esistenza di una forte domanda legata a questo tipo di bisogno, al quale l'ente ha cercato di dare una risposta concreta favorendo, anche in questo caso, un accesso agevolato grazie ai costi minimi a carico dei partecipanti.

All'interno di questo progetto sono stati organizzati anche numerosi incontri su diverse tematiche come la naturopatia, la medicina, l'arte. Come sempre, abbiamo riservato una grande attenzione alla prevenzione delle patologie visive, con la partecipazione alla Giornata Mondiale della Vista.

CONCLUSIONI

Come si evince da tutta la relazione, il 2023 per la nostra sezione è stato un anno molto intenso. È stato l'anno della nuova sede sociale, con conseguente ampliamento degli spazi per tutte le realtà che gravitano in corso Vittorio Emanuele II.

L'enorme sforzo profuso per raggiungere l'obiettivo di una sede ancora più accogliente funzionale – nuova casa di tutti i ciechi torinesi – è già stato abbondantemente ripagato in termini di quantità e qualità del lavoro. Un lavoro che talvolta non si vede, ma che – vi assicuro! – è alla base di ogni aspetto della vita associativa. Dietro ogni attività, ogni servizio erogato, dietro ogni pratica ci sono i nostri uffici, con i dipendenti e i dirigenti sempre pronti a dare risposte e a trovare soluzioni che alle volte paiono impossibili; i comitati di lavoro, costituiti da dirigenti ma anche da soci senza alcuna carica, si prodigano per chi ha bisogno, anche se a volte significa scontrarsi con l'indifferenza o con una scarsa conoscenza del mondo della disabilità visiva.

Se riusciamo a fare grandi cose, a dare risposte e a essere presenti dinanzi alle istituzioni, è grazie al lavoro di tutti coloro che, a vario titolo, si spendono per la nostra Unione – che, anche se un po' datata, ha sempre la bellezza di chi, con generosità e competenza, tanto ha dato ai ciechi italiani. Con la collaborazione di tutti, vogliamo essere un punto di riferimento assoluto, sempre accanto a chi ha più bisogno, senza che nessuno rimanga indietro.

È nostro dovere aiutare chi tra noi ha più bisogno, portare tutti a un livello accettabile di inclusione e di partecipazione alla vita sociale.

Mettere al centro di tutto i nostri soci e assistiti: questa la missione per cui la nostra storica associazione può essere annoverata tra le grandi istituzioni sociali del Paese; questo a Torino rimane il primo, grande obiettivo.

Torino, 19 marzo 2024

Per il Consiglio U.I.C.I. Torino
Il Presidente
Giovanni LAIOLO